

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

IL GD

Vista la documentazione versata in atti e l'adeguatezza dell'oscuramento operato dall'O.C.C., autorizza la pubblicazione delegata con decreto del 26.9.2022.

Santa Maria Capua Vetere, 05/10/2022

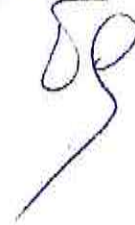
IL GD

Roberto Galasso

Ho visto che era
pubblicato sul
sito dell'ufficio.

SGW, 11/10/22

Se Piccola di S.



Ho visto che era
pubblicato sul
sito Tribunale
il 13.10.2022

Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Gabriella Maria Cosetta



Avvocato
Vittoria Romaniello
Piazzale Castagnara n.17- cap 35010 Cadoneghe (PD)
Tel 366.2007083 – 049. 2324149 fax 0523.1613081

TRIBUNALE ORDINARIO DI SANTA MARIA CAPUA

Sezione Fallimentare

**R.G. n. 7 -1/2022 RICORSO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE
DOTT. GALASSO ROBERTO**

NOTA DI DEPOSITO

Con la presente nota si deposita la documentazione ricevuta dal dott. Santillo con pec del 27.09.2022 ai fini della pubblicità sul sito del tribunale:

1. PEC DOTT. SANTILLO WALTER;
2. PROPOSTA DEL DEBITORE AI FINI DELLA PUBBLICITA' SUL SITO DEL TRIBUNALE;
3. NOMINA DEL GESTORE E RELAZIONE AI FINI DELLA PUBBLICITA' SUL SITO DEL TRIBUNALE.

CADONEGHE (PD), 28.09.2022

Avv. Vittoria Romaniello

(firmato digitalmente)



**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRAINDEBITAMENTO
EX ART. 67 CODICE CRISI IMPRESA ED INSOLVENZA**

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ED ATTESTAZIONE

EX ART. 68 CODICE DELLA CRISI

ISTANTE: MAZZARIELLO STEFANO

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

"O.C.C. COMMERCIALISTI CASERTA"

GESTORE DELLA CRISI: Dott. WALTER SANTILLO

Il sottoscritto dott. Walter Santillo (C.F.: SNTWTR75B20B963W), nato a Caserta (CE) il 20/02/1975, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Prov. di Caserta, con studio sito in S. Maria C.V. (CE) alla via F. Pezzella p.c.o. Valentino - Pec: WALTER.SANTILLO@OCCCOMMERCIALISTICASERTA.IT - Mail: WALTER.SANTILLO@OCCCOMMERCIALISTICASERTA.IT - Tel: 0823.798300 - 335.7096950 - incaricato dall'Organismo di Composizione della Crisi "O.C.C. Commercialisti Caserta", Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dott. Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta, iscritto al n. 72 del Reg. degli O.C.C. da Sovraindebitamento D.L. 202/2014, nella procedura di sovraindebitamento del sig. MAZZARIELLO STEFANO (C.F.: MZZSFN51B02B963I), nato a Caserta il 02/02/1951 e residente in San Nicola la Strada (CE) alla via IV Novembre n. 23, debitore che ha predisposto domanda per l'ammissione alla procedura del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, procede, ai sensi dell'art.



68 C.C.I.I., alla redazione della presente relazione particolareggiata alla proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore

PREMESSO CHE

- In data 12.05.2022 lo scrivente ha accettato la nomina quale gestore della crisi nel procedimento n. 13/2022 avviato dal sig. MAZZARIELLO STEFANO (C.F.: MZZSFN51302B963I), nato a Caserta il 02/02/1951 e residente in San Nicola la Strada (CE) alla via IV Novembre n. 23. (All.1);
 - Lo scrivente dichiara di avere i requisiti previsti dalla legge;
 - Al fine di accertare la propria indipendenza, il sottoscritto precisa di non aver mai avuto rapporti con il soggetto di cui sopra;
 - Il sig. MAZZARIELLO STEFANO (C.F.: MZZSFN51302B963I), anche per il tramite dell'avv. Vittoria Romaniello del Foro di Piacenza, suo legale, si è impegnato a fornire il supporto e la collaborazione necessari allo scrivente per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale, fornendo tutta la documentazione necessaria e richiesta.
 - Il Gestore ha potuto verificare che ricorrono i presupposti soggettivi ed oggettivi di cui all'art. 65 C.C.I.I. e nello specifico che il sig. MAZZARIELLO STEFANO
 - 1) si trova in situazione di sovraindebitamento e quindi in una "situazione di permanente squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";
 - 2) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II del C.C.I.I.;
 - 3) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo II del C.C.I.I.;
 - 4) non ha subito per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 12 C.C.I.I.
 - Il sig. MAZZARIELLO STEFANO, chiede di essere ammesso alla procedura del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex artt. 67 e 68 C.C.I.I..
- Tutto ciò premesso, lo scrivente Gestore della Crisi, presenta la propria **attestazione del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore e la relazione particolareggiata ex artt. 68 C.C.I.I.**, che al fine di renderne più agevole la consultazione è stata articolata nel seguente modo:

INDICE:

1.	ANALISI DEL PIANO DEL CONSUMATORE PRESENTATO DALL'ISTANTE
2.	L'ATTIVITA' DI VERIFICA DELL'OCC CON ACCESSO ALLE BANCHE DATI
3.	IL PASSIVO E LE POSIZIONI DEBITORIE DELL'ISTANTE
4.	LE SPESE DI PROCEDURA ED IL COMPENSO DELL'OCC
5.	ATTIVO E PATRIMONIO DISPONIBILI
6.	PIANO DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI
7.	CAUSE DELL'INDERITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE DECISIONI
8.	INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE
9.	ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI RESO CONTO SULLA SOLVIBILITA' NEGLI ULTIMI 5 ANNI
10.	ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI
11.	GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA
12.	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO
13.	PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA
14.	CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE

1. ANALISI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE PRESENTATO DALL'ISTANTE

Il debitore, sig. MAZZARIELLO STEFANO (C.F.: MZZSFN51B02B963I), nato a Caserta il 02/02/1951 e residente in San Nicola la Strada (CE) alla via IV Novembre n. 23, con l'ausilio dell'avv. Vittoria Romaniello, ha presentato proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, ai cui dettagli si rimanda, esponendo quanto segue.

La causa del sovraindebitamento è da ricondursi principalmente, ai problemi familiari del sig. MAZZARIELLO STEFANO.

L'ammontare complessivo dell'esposizione debitoria, così come indicato nel Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, ad opera dell'avv. Vittoria Romaniello, rappresentante del sig. Mazzariello Stefano è pari ad € 108.611,25, di cui € 1.033,00 come creditore privilegiato, € 103.444,67 come creditori chirografari ed € 4.133,58 come creditori prededucibili.

A fronte di tale massa passiva, la proposta prevede la messa a disposizione di € 22.750,00 che saranno versati mediante rate mensili dell'importo di € 350,00 ciascuna per 13 mensilità annuali per n. 5 anni dalla data di omologa del piano. Tale importo permetterebbe di pagare il 100% dei creditori privilegiati (comune di San Nicola la Strada), il 100% dei creditori prededucibili (OCC, avvocato dell'istante ed advisor), e destinazione del residuo ai creditori chirografari con una percentuale del 17,00%.

2. L'ATTIVITA' DI VERIFICA DELL'OCC CON ACCESSO ALLE BANCHE DATI

Lo scrivente ha provveduto a verificare quanto riportato nella domanda di accesso alla procedura di sovraindebitamento, nonché la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, effettuando una verifica presso le banche dati pubbliche, sia mediante accesso diretto con lo SPID del sig. Mazzariello, sia mediante apposita richiesta inviata a mezzo Pec. Tale verifica è stata condotta presso l'Agenzia delle Entrate, presso la Centrale di Allarme Interbancaria (All.2), presso Crif (All.3). E' stata, altresì, effettuata una circolarizzazione via Pec ai creditori indicati dal debitore, oltre che a tutti gli uffici fiscali ed enti locali.

Lo scrivente, inoltre, precisa di aver provveduto a verificare gli estratti conto degli ultimi 5 anni ed evidenza di non aver segnalazioni in merito (All.4).

Risposte dei creditori:

Agenzia delle Entrate e Riscossioni: con Pec del 10.06.2022 (All.5) l'Agenzia delle Entrate Riscossione precisa di non vantare alcun credito nei confronti del sig. Mazzariello;

Agenzia delle Entrate: con Pec del 30.05.2022 (All.6) lo scrivente informava l'Agenzia delle Entrate dell'inizio della procedura e faceva apposita richiesta di conoscere la situazione debitoria del sig. Mazzariello. In data 08/06/2022 l'Agenzia delle Entrate rispondeva a mezzo Pec informando che per procedere alla richiesta, necessitava della copia della nomina di Gestore della Crif.allo stesso giorno si procedeva ad inviare sempre a mezzo Pec la relativa documentazione, ma alla data della presente relazione non è pervenuta alcun tipo di risposta.

REGIONE CAMPANIA: non ha fatto pervenire alcun riscontro alla richiesta del 06.05.2022 (All.7);

COMUNE DI S. NICOLA LA STRADA: con Pec del 15.06.2022 (All.8) il Comune di San Nicola la Strada precisa di vantare un credito nei confronti del sig. Mazzariello, per TARI anni 2017 - 2020 - 2021, pari ad € 1.033,00;

AGOS DUCATO SPA: con Pec del 29.06.2022 (All.9) la soc. Agos Ducato spa precisa di vantare un credito nei confronti del sig. Mazzariello, cristallizzato alla data del 30.05.2022, pari ad € 5.327,24;

BANCA POPOLARE PUGLIESE SCPA: con pec del 09.06.2022 (All.10) la Banca Pop. Pugliese spa precisa di vantare un credito nei confronti del sig. Mazzariello pari ad € 23.642,90;

FINDOMESTIC BANCA SPA - FLORENCE SPV SRL: con pec del 31.05.2022 (All.11) la soc. Findomestic Banca spa precisa che in data 24.05.2022 il credito originariamente vantato nei confronti del sig. Mazzariello Stefano, ceduto poi alla soc. FLORENCE SPV srl, che da ultimo estratto conto alla medesima data ammonta ad € 56.748,82, è stato oggetto di ulteriore cessione alla soc. IFIS NPL Investing spa. Considerato che il sig. Mazzariello risultava già debitore per altre poste nei confronti della soc. IFIS NPL spa, anche la stessa in data 30.05.2022 a mezzo Pec è stata informata dell'avvio della procedura concordataria. Non avendo ricevuto alcun tipo di risposta in merito, lo scrivente Gestore, con Pec del 12.07.2022 ha sollecitato la soc. IFIS SPA a comunicare il proprio credito vantato nei confronti del sig. Mazzariello Stefano, ma alla data della presente relazione non è pervenuta ancora alcuna risposta in merito;

IFIS NPL INVESTING SPA: con Pec del 30.05.2022 (All.12) la soc. IFIS NPL SPA è stata informata dell'avvio della procedura e le veniva richiesto di conoscere il credito vantato nei confronti del sig. Mazzariello, ma alla data della presente Relazione, non è pervenuta alcuna comunicazione in merito.

Comunque dalle informazioni assunte risulta che nei confronti della IFIS NPL spa è pendente dal 2020 presso il Tribunale di S. Maria C.V., difensore avv. Gerardo Gentile, un atto di citazione per opposizione a decreto ingiuntivo n. 1219/2020 - R.G. 33/7/2020. Il contenzioso nasce da uno scoperto di c/c MPS n. 1075.03 di € 5.000,00, risalente al 2004 e che non risulterebbe essere stato ripianato. Si fa presente che il sig. Mazzariello, nel corso degli anni ha più volte

chieste chiarimenti in merito all'aumento esorbitante dell'importo da restituire. In quando in data 30/03/2019, la soc. IFIS NPL spa, comunicava al sig. Mazzariello di aver acquistato dalla Banca MPS il suddetto credito e lo intimava quindi al versamento della cifra di € 17.445,97. Al sig. Mazzariello, avendo rifiutato il versamento, gli veniva allora notificato in data 30.09.2020 il decreto ingiuntivo n. 1219/2020, che è oggetto oggi di opposizione.

FINITALIA SPA: con Pec del 01.06.2022 (All.13) la soc. FINITALIA spa precisa di vantare un credito nei confronti del sig. Mazzariello pari ad € 279,74;

3. IL PASSIVO E LE POSIZIONI DEBITORIE DELL'ISTANTE

La situazione debitoria del sig. MAZZARIELLO STEFANO, anche a seguito delle verifiche effettuate, può essere riassunta nella seguente tabella

COMUNE DI SAN NICOLA STRADA	1.038,00	Creditore privilegiato	Mancato pagamento IARI anni 2017 - 2020 - 2021
AGOS DUCAIO SPA	5.327,24	Creditore chirografario	Carta di credito rateale n.8506
BANCA POPOLARE PUGLIESE SCPA	23.642,90	Creditore chirografario	Cessione avuta del quinto n. 006 661 1279964
FINCOMESTIC BANCA SPA - FLORENCE SPV SRL credito occulto IFIS NPL spa	56.748,82	Creditore chirografario	Debito residuo relativo a prestito personale n. 20220586583586 - Carta credito rateale n.702
IFIS NPL INVESTING SPA	17.445,97	Creditore chirografario	Debito scoperto c/c MPS n. 1078,03 - ceduto ed oggetto di un contenzioso legale presso il tribunale di S. Maria C.V.
FINITALIA SPA	279,74	Creditore chirografario	Debito residuo Carta credito rateale n. 20120798109
TOTALE	104.477,67		

Dalla tabella si evince che il passivo verificato è pari ad € 104.477,67. Vi è da dire che, relativamente al creditore Banca Popolare Pugliese scpa, il finanziamento è in regolare corso di ammortamento, trattandosi di cessione del quinto, la cui rata viene addebitata mensilmente direttamente sulla pensione. Al momento della redazione della presente relazione, rispetto alla preavviso del credito di Banca Popolare Pugliese scpa del 09.06.2022, è stata versata almeno un'altra rata, comprensiva di sorta capitale ed interessi da € 353,37 e pertanto, considerato che il pagamento continuerà ad essere regolarmente effettuato fino alla data dell'amologazione del piano, sempre che il tribunale di S. Maria C.V. lo riterrà meritevole di accoglimento, il debito residuo della Banca Popolare Pugliese scpa e quindi anche il totale passivo della procedura sarà destinato inevitabilmente a diminuire, diminuzione che al momento non è possibile quantificare con precisione.

4. LE SPESE DI PROCEDURA ED IL COMPENSO DELL'OCC

Le spese di procedura previste dal Piano sono le seguenti:

Creditore	Importo del debito	Natura e privilegio	Percentuale di soddisfazione	Importo
OCC e Gestore della crisi	2.074,98	Compenso prestazioni di Occ - prededuzioni	100%	1.245,00 già dedotto l'acconto di € 830,00
Avv. Vittoria Romaniello	2.098,98	Compenso legale - prededuzione	100%	1.620,58 già dedotto l'acconto di € 478,40
Piano debiti	3.708,00	Compenso assistenza - prededuzioni	100%	1.268,00 già dedotto l'acconto di € 2.440,00
			TOTALE	4.133,58

Gli importi di cui sopra risultano concordati fra i professionisti e l'istante e congrui rispetto all'applicazione dei parametri ex artt. e ss del D.M. n.202/2014 e del D.M. 25.01.2012 n.30.

5. ATTIVO E PATRIMONIO DISPONIBILE

Il sig. MAZZARIELLO SIEFANO non risulta essere proprietario di alcun bene immobile. E' proprietario di un'autovettura Alfa Romeo targata CE582240, immatricolata in data 01/09/1981, la cui valutazione economica Eurotax blu non è più disponibile e che ormai non è più utilizzata, e di un'autovettura Ford targata DA227HJ immatricolata il 27/02/2006 ed acquistata in data 10/09/2020 al prezzo di € 500.00, la cui valutazione economica Eurotax blu non è più disponibile, come da visura PRA (All.14). Il sig. Mazzariello essendo pensionato e dovendo accudire la moglie [REDACTED]

[REDACTED] necessita estremamente di un'autovettura che gli consenta di spostarsi. Dalla verifica degli estratti conto emerge che sul conto corrente n. 1024142943 acceso presso il Banco Posta spa, al 31.03.2022, c'è un saldo attivo pari ad € 0.36. Le somme messe a disposizione dei creditori nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore derivano esclusivamente dalla pensione che il sig. Mazzariello percepisce mensilmente. Per un'analisi strettamente finanziaria si ripilano nella tabella seguente i redditi di cui disponeva e dispone il sig. Mazzariello come da dichiarazione dei redditi mod. 730/2021, 2020 e 2019 e dalla Certificazione Unica 2022 rilasciata dall'INPS per i redditi 2021 (All.15) atteso che per quest'ultima annualità non è ancora disponibile il modello 730/2022.

Redditi	Lordo	Netto
730/2021 per anno 2021	30.019,34	23.171,10
730/2021 per anno 2020	29.996,00	23.068,00
730/2020 per anno 2019	29.904,00	23.154,00
730/2019 per anno 2018	29.632,00	23.773,00

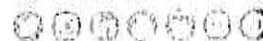
Dai cedolini della pensione degli ultimi 12 mesi (periodo 06/2021 - 06/2022) analizzati (All.16) risulta che il sig. Mazzariello percepisce una pensione mensile media di circa € 1.800,00, più tredicesima di € 1.685,70. Attualmente però la pensione è gravata dalla rata della cessione del quinto a favore della Banca Popolare Pugliese spa, con importo pari e costante ad € 353,37, come si può evincere dai cedolini paga allegati, pertanto oggi la pensione netta media mensile ammonta a circa € 1.450,00.

Il reddito derivante dalla pensione è utilizzato per il sostentamento delle spese relative al mantenimento suo e della consorte [redacted] che non percepisce alcun tipo di reddito. Il sig. Mazzariello vive con la moglie in un immobile in locazione come da contratto registrato [redacted] presso l'Ag. Delle Entrate uff. di S. Maria C.V. [redacted] (All.17).

Le spese mensili di sostentamento, come dichiarato dal sig. Mazzariello Stefano ed in parte verificate dal gestore, per lui e la moglie a carico, ammontano a circa € 1.450,00, e sono state quantificate nel seguente modo:

- canoni di locazione € 420,00 (verificato tramite contratto registrato);
- spese condominiali € 35,00 (verificato tramite versamenti bollettini postali);
- utenze varie € 250,00;
- spese alimentari € 350,00;
- servizi sanitari € 100,00;
- gestione auto compresa assina, manut.ne e carburante € 100,00;
- gestione spese abbigliamento ed igiene personale € 100,00
- spese imprevisti e varie € 95,00;

La soglia di povertà assoluta, al netto del canone di locazione, secondo il calcolo ISTAT, che segue, è pari ad € 788,92 e quindi l'elenco come dettagliato sopra è congruo rispetto alle esigenze di vita della famiglia MAZZARIELLO.



CALCOLO DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

DESCRIZIONE	VALORE
Pensione mensile	1.800,00
Spese mensili per il nucleo familiare	(1.450,00)
Patrimonio disponibile	350,00

DEBITO TOTALE	1.000,00
DEBITO A BREVE TERMINE	400,00
DEBITO A LUNGO TERMINE	600,00

ES

ES

Dunque, il patrimonio disponibile è rappresentato dalla pensione mensilmente percorsa dal sig. Marzariello pari ad € 1.800,00, al netto della quota parte delle spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare pari ad € 1.450,00.

6. PIANO DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI

Il piano prevede il soddisfacimento del 100% dei professionisti (Occ, legale dell'istante e advisor) soddisfatti in prededuzione, del 100% del creditore privilegiato e il pagamento del 17,00 % ai creditori chirografari.

Il piano è così riassunto:

Creditori in prededuzione	Causale	Importo	% di soddisfazione	Pagamento
CCO e Coste crisi	Compenso Ucc	1.659,98	100%	1.659,98
Avv. Vittoria Romaniello	Compenso legale	1.620,58	100%	1.620,58
Piano debili srl	Compenso assistenza	1.268,00	100%	1.268,00
	TOTALE			4.548,56

Creditori privilegiati	Causale	Importo	% di soddisfazione	Pagamento
Comune di San Nicola la Strada	TAB anni 2011 - 2020 - 2021	1.033,00	100%	1.033,00
	TOTALE			1.033,00

Creditori chirografari	Causale	Importo	% di soddisfazione	Pagamento
ADOLFO DUCATO SPA	Carta rateale	5.327,24	17,00	905,60
BANCA POPOLARE PUGLIESE SCRP	Cessione del quinto	23.642,90	17,00	4.019,00
FINDOMESTIC BANCA SPA - FLORENCE SPV SRL credito ceduto a IFIS NPI spa	Prestito personale n. 20220586583586 - carta credito rateale n. ...702	56.748,82	17,00	9.646,30
IFI NPI INVESTING SPA	Scoperto c/c MPS n. 1078,03 - ceduto ed in contenzioso	17.445,97	17,00	2.965,01
IFI ITALIA SPA	Carta rateale	279,74	17,00	47,51
	TOTALE			17.583,42

Le somme per lo svolgimento del piano verranno accreditate, con scadenza fissa, su un conto corrente sul quale, con autorizzazione del Giudice Delegato, potrà operare lo scrivente, che effettuerà dei riparti periodici (semestrali) a favore dei creditori e relazionerà al Giudice sul regolare svolgimento della procedura.

La somma prospettata nella proposta, necessaria al pagamento dei creditori produttibili, privilegiati e chirografari, è considerata, dallo scrivente professionista, realistica e realizzabile, in quanto con l'omologa del piano, la pensione percepita dal sig. Mazzariello Stefano verrà completamente vincolata dalla cessione del quinto dello stipendio e sarà un importo pari a quest'ultimo che verrà messo a disposizione della procedura.

7. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE DECISIONI

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente, a corredo della proposta, nonché le ulteriori informazioni acquisite dallo scrivente hanno permesso di individuare le cause e le circostanze dell'indebitamento.

Da quanto dichiarato dal debitore l'origine della situazione di sovraindebitamento e di oggettiva difficoltà economica è da ricercare essenzialmente nei suoi problemi familiari.

Il sig. Mazzariello Stefano vive a San Nicola La Strada (CE), è pensionato e percepisce una pensione mensile di circa € 1.800,00, oggi gravata da una cessione del quinto dello stipendio con rata da € 353,27.

Il nucleo familiare, costituito dall'istante e da sua moglie, vive in un immobile in affitto con regolare canone di locazione pari ad € 420,00 mensili.

La moglie del sig. Mazzariello non lavora e non percepisce pensione. La famiglia può far conto solo sulla pensione dell'istante.

L'istante, fin dall'inizio della sua attività lavorativa, ha sempre avuto una cessione del quinto dello stipendio in quanto, lavorando solo lui ed avendo tre figli da crescere, le esigenze di vita quotidiana richiedevano la necessità di ottenere della liquidità. I prestiti contratti dal sig. Mazzariello sono tutti legati alle esigenze della famiglia e per aiutare i figli: spese di sostentamento quotidiane,

acquisizione e formazione dei figli, imprevisti (sostituzione autovettura, lavori in casa), aiuti economici dati ai figli per avviare le loro attività lavorative.

Vi è da dire, però, che nonostante numerosi sacrifici ha sempre onorato i propri debiti. Visto che il sig. Mazzariello ha sempre vissuto per la famiglia e con il desiderio di dare un futuro lavorativo ai propri figli, si è visto più volte costretto a far ricorso a delle finanziarie al fine di reperire la liquidità di cui necessitava. In particolare nel mese di settembre 2018 gli veniva concesso un prestito dalla Agos Ducato per la durata di 120 mesi ed una rata di € 389,00. Successivamente, a distanza di un anno, in data ottobre 2019, il sig. Mazzariello, necessitando ancora una volta di un'iniezione di liquidità, si rivolse alla società Findomestic spa, la quale provvede ad estinguere anticipatamente la posizione debitoria dell'Agos e a concedere un finanziamento per la durata di 108 mesi con rata di € 596,00. Successivamente la Findomestic spa, sempre su richiesta del sig. Mazzariello e sempre per lo stesso motivo di deficit di liquidità, concesse, sempre mediante estinzione anticipata e contestuale erogazione di nuove e maggiori somme, diversi altri prestiti. In pratica a distanza di poco tempo, veniva estinto l'vecchio finanziamento e ne veniva riacceso uno nuovo, sempre con un aumento del capitale erogato e della relativa rata mensile da pagare. Il prestito Findomestic quindi, da una rata di € 596,00 per n. 108 rate a partire da ottobre 2019, passa col primo rinnovo nel luglio 2020, ad una rata di € 757,00 per n. 100 rate ed infine con l'ultimo rinnovo nel febbraio 2021 a una rata di € 715,00 per n. 96 rate.

Al momento della sottoscrizione del primo prestito Findomestic nel mese di ottobre 2019, così come nei successivi due rinnovi del 2020 e del 2021, il sig. Mazzariello aveva già in corso la cessione del quinto con la Banca Popolare Puglia e sottoscritta nel gennaio 2019 e con rata da 353,37 euro mensili per n. 120 mesi. A questi prestiti si devono aggiungere le rate delle carte revolving la cui linea di credito era stata utilizzata, sempre per esigenze quotidiane.

L'istante ha cercato, in tutti i modi di onorare le proprie scadenze, ma con la sola pensione, già gravata dalla cessione del quinto con rata da € 353,37, il canone di locazione di € 400,00, la rata mensile del finanziamento Findomestic di € 715,00, la rata della carta revolving di Agos, che nel corso del 2021 è passata da € 117,00 ad € 150,00 mensili, più la rata della carta Finitalia spa, per

altri € 50,00, si è trovato nella condizione di non riuscire più a far fronte agli impegni economici presi.

La situazione del signor Mazzariello alla fine del 2019 era la seguente: pensione da € 1.300,00 circa, due finanziamenti più carte revolving, per un importo totale di rate mensili pari a circa € 1.050,00 (Findomestic € 596,00 + Banca Pop. Pugliese per cessione del quinto € 353,37 + carte revolving € 100,00 circa), a cui va aggiunto il canone di locazione pari ad € 420,00 mensili.

Per poter provvedere alle spese di sostentamento quotidiano, si è visto costretto a rifinanziare i prestiti contratti con Findomestic, al fine di ottenere nuova liquidità. A questo punto la rata del finanziamento passa, dapprima da € 596,00 ad € 757,00 e poi da € 757,00 ad € 795,00. L'istante, di fatto, con la liquidità ottenuta riusciva a saldare le rate dei finanziamenti accesi per non essere moroso. All'inizio del 2021, pagando regolarmente i finanziamenti, la situazione era la seguente: pensione da € 1.800,00 circa, due finanziamenti e una carta revolving, per un importo totale di rate mensili pari ad € 1.265,37 (Findomestic € 795,00 + Banca Pop. Pugliese per cessione del quinto € 353,37 + Agos carta revolving € 117,00) a cui va aggiunto il canone di locazione pari ad € 420,00 mensili.

Ma dalla metà del 2021, causa anche l'aumento della rata della carta revolving Agos spa che è passata ad € 149,00 e Finitalia spa di € 52,40, per un importo totale di rate mensili pari ad € 1.349,77 (Findomestic € 795,00 + Banca Pop. Pugliese per cessione del quinto € 353,37 + carta revolving Agos di € 149,00 e Finitalia di € 52,40) a cui va aggiunto il canone di locazione pari ad € 420,00 mensili, la situazione è definitivamente precipitata. Il sig. Mazzariello pur non avendo mai subito protesti, non ha retto più e ha deciso quindi di intraprendere la strada della ristrutturazione della propria situazione debitoria.

Il complessivo indebitamento deve imputarsi a condizioni che hanno caratterizzato la vita del sig. Mazzariello e della sua famiglia, avendo sempre cercato di rispettare gli impegni assunti e cercando sempre di fare fronte alle scadenze al meglio delle proprie possibilità.

Appar evidente che gli istituti di credito abbiano incautamente concolpevolezza causato l'elevato indebitamento del debitore, non tenendo conto,

ai fini della concessione dei finanziamenti, del merito creditizio del sig. Mazzarello.

8. LE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricercarsi, essenzialmente, nella sproporzione tra le risorse finanziarie disponibili, le spese correnti e la quota di pensione già decurtata dalla rata della cessione del quito.

Come già evidenziato, il ricorrente non possiede beni liquidabili e l'importo della pensione mensile non gli consente di far fronte alle spese necessarie per il sostentamento suo e della moglie a carico, con seri problemi di salute, ed alla soddisfazione integrale dei debili contratti.

9. ATTI DI STRAORDINARIA AMM.NE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI E RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Gli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni, sono stati:

- 1) sottoscrizione in data 05/06/2018 di un contratto con Findomestic Banca spa per il rilascio di una Carta di credito rateale n. *****720 con plafond di € 5.000,00; (All.18);
- 2) sottoscrizione in data 20/10/2018 di un contratto di finanziamento con Agos Ducato spa, della durata di anni n. 10, con rata mensile di € 389,00 comprensiva di capitale ed interessi. Il presente contratto è stato poi estinto anticipatamente in data 31/10/2019 mediante accensione di un prestito Findomestic spa;
- 3) sottoscrizione in data 28/10/2019 di un contratto di finanziamento con Findomestic Banca spa, della durata di mesi n. 108, con rata mensile di € 596,00 comprensiva di capitale ed interessi. Il presente contratto è stato poi estinto anticipatamente in data 27/07/2020 mediante negoziazione ed accensione di un nuovo prestito Findomestic spa;
- 4) sottoscrizione in data 27/07/2020 di un contratto di finanziamento con Findomestic Banca spa, della durata di mesi n. 100, con rata mensile di € 757,00 comprensiva di capitale ed interessi. Il presente contratto è

- dato poi estinto anticipatamente in data 11/02/2021 mediante negoziazione e la concessione di un nuovo prestito Findomestic spa;
- 5) sottoscrizione in data 11/02/2021 di un contratto di finanziamento con Findomestic Banca spa, della durata di mesi n. 96, con rata mensile di € 795,00 comprensiva di capitale ed interessi (All.19). Il presente contratto è stato poi estinto anticipatamente in data 24/05/2022 mediante cessione del credito per cartolarizzazione, da Findomestic spa/Florence PV srl a IFIS NPL investig spa;
- 6) pendenza dal 12/10/2020 presso il tribunale di S. Maria C.V., difensore avv. Gennaro Gentile, di un atto di citazione per opposizione a decreto ingiuntivo n. 1215/2020 – R.G. 3377/2020, nei confronti della IFIS NPL spa. Il contenzioso nasce da uno scoperto di c/c MPS n. 1078.03 di € 5.000,00, risalente al 2004 e che non risulterebbe essere stato ripianato. In data 10/03/2019, la soc. IFIS NPL spa, comunicava al sig. Mazzariello di aver acquisito dalla banca MPS il suddetto credito e lo intimava al versamento del tutto di € 17.445,97. Al sig. Mazzariello, avendo rifiutato il versamento, gli veniva allora notificato in data 30.09.2020 il decreto ingiuntivo n. 1215/2020, che è oggetto oggi di opposizione (All.20);
- 7) rinnovo tacito in data 01/11/2019, per altri 4 anni, del contratto di locazione [redacted] registrata [redacted] presso l'Ag. Delle Entrate Uff. di S. Maria C.V., avente ad oggetto l'immobile adibito ad abitazione principale, sito in San Nicola La Strada alla via IV Novembre n. 23, per un canone di € 5.040,00 annui da pagarsi in n. 12 rate mensili di € 420,00;
- 8) l'acquisto nel settembre del 2020 di un'autovettura FORD targata LA227HJ per il prezzo di valore di € 500,00;
- 9) sottoscrizione in data 28/01/2021 di un contratto con Banca Popolare Sugliese spa per la cessione del quinto della pensione per € 31.000,00 di capitale, da restituire in n. 120 rate mensili di € 353,37 comprensivi di capitale e interesse (All.21);
- 10) sottoscrizione in data 19/09/2021 di un contratto con Finitalia spa per il rilascio di una Carta di credito rateale n. **** * 109 con plafond di € 2.500,00;

Il debitore ha adempiuto regolarmente a tutte le proprie obbligazioni fino agli inizi del 2021. Dall'analisi della documentazione è emerso quanto segue:

- FINANZIAMENTO Banca Pop. Della Puglia: regolare corso di ammortamento, trattando di cessione del quinto la cui rata viene trattenuta sulla pensione;
- FINANZIAMENTO Eredi Mesite spa: regolarmente pagato fino a luglio 2021;
- CARTA REVOLVING Banca Ducato spa: regolarmente pagato fino al dicembre 2021;
- CARTA REVOLVING Ereditaria spa: regolarmente pagato fino a febbraio 2022;

Tutto ciò a riprova del fatto che il sig. Mazzariello ha sempre cercato di onorare i propri debiti, anche se ha avuto qualche difficoltà.

10. ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Alla data della presente relazione non risultano atti del debitore impugnati dai creditori.

11. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

La scrivente rileva che la documentazione consegnata dal debitore istante, oltre a quella richiesta per integrazione, risulta conforme alle previsioni normative.

Inoltre, anche alla luce delle verifiche effettuate dallo scrivente, la documentazione prodotta risulta completa e attendibile ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovraindebitamento.

12. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Di seguito si rappresenta al soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore. A tale scopo, al reddito mensile disponibile del debitore, occorre sottrarre l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita e a tal fine, come prevede l'articolo 68 comma 3 C.C.D., tale misura viene determinata attraverso la determinazione dell'ammontare dell'assegno sociale aumentato

della quota è moltiplicata per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare.

Per i finanziamenti erogati al fine di giungere alle conclusioni sotto riportate è stato applicato il medesimo criterio di calcolo, utilizzando per ogni annualità, in cui è stato contratto il finanziamento, il reddito disponibile e l'importo dell'assegno sociale di riferimento.

Considerato che lo squilibrio economico-finanziario si è manifestata con le aperture di credito concesse dalla società Findomestic spa, e che il primo finanziamento è stato concesso ad ottobre 2019, che è stato poi rinegoziato a luglio 2020 e nuovamente e definitivamente rinegoziato a febbraio 2021, sono state quindi considerate le annualità dal 2019 al 2021.

Inizialmente l'analisi prende in considerazione i singoli finanziamenti erogati.

PRIMO FINANZIAMENTO EROGATO DA FINDOMESTIC SPA – anno 2019

Nell'aprile del 2019 il sign. Mazzariello Stefano stipula con Findomestic Banca spa un contratto di finanziamento da restituire in 108 rate mensili dell'importo di € 594,00 ciascuna, per un totale tra capitale ed interessi di € 64.368,00.

La situazione familiare del ricorrente alla data della sottoscrizione del finanziamento era la seguente:

- Il nucleo familiare era costituito solo dall'istante e dalla moglie;
- Il reddito prodotto dall'istante nel 2019 è stato il seguente:

REDDITO LORDO: € 229,00

IMPOSTE SUE: € 150,00

REDDITO NETTO: € 79,00

REDDITO MEDIO NETTO MENSILE ANNO 2019: € 1.929,50 compresa 13ma.

L'assegno sociale nel 2019 corrispondeva ad € 457,99 e, pertanto, ricordando che i componenti del nucleo familiare erano 2, si applica la seguente formula:

$$457,99 + (50\% \cdot 229,00) = 686,99 \times 1,57 = 1.078,57$$

Di conseguenza il risultato della differenza tra il reddito mensile netto prodotto dal sign. Mazzariello ed il canone di mantenimento della famiglia, come sopra determinato, porta ad un valore positivo di € 850,93, ossia:

Reddito medio netto mensile compresa quota 13ma € 1.929,50;

Reddito di mantenimento € 1.078,57;

Differenza reddito disponibile € 850,93.

Si ricorda che il sig. Mazzariello, al momento della sottoscrizione del finanziamento con Findomestic spa aveva in corso già un altro finanziamento con cessione del quinto della Banca Pop. Pugliese con rata mensile da € 353,37. Quindi dal valore di € 1.078,57 va detratto l'importo della rata già in corso e pertanto: $€ 850,93 - € 353,37 = € 497,56$.

Il valore che risulta è ancora positivo, però è inferiore rispetto alla rata del finanziamento contrattato con Findomestic spa con un valore negativo pari ad € -98,44, ossia $€ 497,56 - € 591,00 = € -98,44$.

Quindi il residuo non era sufficiente a coprire anche la rata del finanziamento contratto con Findomestic spa.

Si precisa che in tale calcolo non sono state ricomprese le mini rate delle Carte Revolving, altrimenti il risultato sarebbe stato ancora più negativo.

Tutto ciò fa emergere un evidente aggravamento della capacità economica del sig. Mazzariello Stefano di far fronte a questo nuovo finanziamento. Pertanto, si ritiene che il merito creditizio fosse inesistente nell'anno 2019 e che l'istante non avrebbe potuto sostenere la rata aggiuntiva del nuovo finanziamento.

SECONDO FINANZIAMENTO EROGATO DA FINDOMESTIC SPA - anno 2020

Nel luglio del 2020, il sig. Mazzariello Stefano, in sostituzione e rinegoziazione del prestito dell'anno 2019, ha posto con Findomestic Banca spa un nuovo contratto di finanziamento, da estinguere in 100 rate mensili dell'importo di € 757,00 ciascuna, per un totale del capitale ed interessi di € 75.700,00.

La situazione familiare del ricorrente alla data della sottoscrizione del finanziamento era la seguente:

- Il nucleo familiare era costituito solo dall'istante e dalla moglie;
- Il reddito predefinito concordato nel 2020 è stato il seguente:

REDDITO LORDO: € 19.000,00

IMPOSTE SUEITE: € 128,00

REDDITO NETTO: € 18.872,00

REDDITO MENZIONALE CALCOLO ANNO 2020: € 1.922,33 compreso 13ma.

L'assegno sociale per il 2020 corrispondeva ad € 459,83 e, pertanto, ricordando che i componenti della famiglia erano 2, si applica la seguente formula:

$$459,83 \times (50\% \div 29,92) = 689,75 \times 1,57 = 1.082,91$$

Di conseguenza il risultato della differenza tra il reddito mensile netto prodotto dal sig. Mazzariello e il reddito di mantenimento della famiglia, come sopra determinato, porta ad un valore positivo di € 839,42, ossia:

Reddito medio netto mensile compresa quota 13ma € 1.922,33;

Reddito di mantenimento € 1.082,91;

Differenza reddito disponibile € 839,42.

Si ricorda che il sig. Mazzariello, al momento della sottoscrizione del finanziamento con Findomestic, aveva in corso già un altro finanziamento con cessazione del quinto contratto Banca Pop. Pugliese, con rata mensile da € 353,37. Quindi dal valore di € 839,42 va detratto l'importo della rata già in corso e pertanto: € 839,42 - € 353,37 = € 486,05.

Il valore che risulta € 486,05 è comunque positivo, però è inferiore rispetto alla rata del finanziamento contratto con Findomestic spa, con un valore negativo pari ad € -270,95, ossia € 486,05 - € 757,00 = € -270,95.

Quindi il residuo non è sufficiente a coprire anche la rata del finanziamento contratto con Findomestic spa.

Si precisa che in tale calcolo non sono state ricomprese le mini rate delle Carte Revolving, altrimenti il risultato sarebbe stato ancora più negativo.

Tutto ciò fa emergere un evidente aggravamento della capacità economica del sig. Mazzariello Stefano di fronte a questo nuovo finanziamento. Pertanto, si ritiene che il merito creditizio fosse inesistente nell'anno 2020 e che l'istante non avrebbe potuto sostenere la rata aggiuntiva del nuovo finanziamento.

TERZO FINANZIAMENTO LOGATO DA FINDOMESTIC SPA -- anno 2021

Nel febbraio del 2021 il sig. Mazzariello Stefano in unaennesima sostituzione e rifinanziamento del quinto contratto dell'anno prima 2019 e poi 2020 stipula con Findomestic Banca spa un nuovo contratto di finanziamento da restituire in 96 rate mensili dell'importo di € 795,00 ciascuna, per un totale tra capitale ed interessi di € 76.320,00.

La situazione familiare del signor Mazziariello alla data della sottoscrizione del finanziamento era la seguente:

- Il nucleo familiare era costituito solo dall'istante e dalla moglie;

- Il reddito prodotto dall'istante nel 2021 è stato il seguente:

REDDITO LORDO: 230,14

IMPOSTE SUE: 43,10

REDDITO NETTO: 187,04

REDDITO MEDIO NETTO (MENSILE E ANNO 2021): € 1.930,93 compresa 13ma.

L'assegno sociale nel 2021 corrispondeva ad € 460,28 e, pertanto, ricordando che i componenti del nucleo familiare erano 2, si applica la seguente formula:

$$460,28 + (50\% \cdot 230,14) = 690,42 \times 1,57 = 1.083,96$$

Di conseguenza il risultato della differenza fra il reddito mensile netto prodotto dal sig. Mazziariello ed il costo di mantenimento della famiglia, come sopra determinato, porta ad un valore positivo di € 846,97, ossia:

Reddito medio netto mensile compresa quota di 13ma € 1.930,93;

Reddito di mantenimento € 1.083,96;

Differenza reddito disponibile € 846,97.

Si ricorda che il sig. Mazziariello al momento della sottoscrizione del finanziamento con Fincomer aveva in corso già un altro finanziamento con Cassia e del quinto con Banca Pop. Pugliese, con rata mensile da € 353,37. Quindi, dal valore di € 846,97 va detratto l'importo della rata già in corso e pertanto: € 846,97 - € 353,37 = € 493,60.

Il valore che risulta è ancora positivo, però è inferiore rispetto alla rata del finanziamento contratto con Indomestic spa, con un valore negativo pari ad € -301,40, ossia € 493,60 - € 795,00 = € -301,40.

Quindi, il residuo non è sufficiente a coprire anche la rata del finanziamento contratto con Fincomer spa.

Si precisa che in tale calcolo non sono state ricomprese le mini rate della Carte Revoly sig. altrimenti il risultato avrebbe stato ancora più negativo.

Tutto ciò fa emergere un evidente aggravamento della capacità economica del sig. Mazziariello Stefano di fronte a questo nuovo finanziamento. Pertanto,

si ritiene che il merito creditizio fosse inesistente nell'anno 2021 e che l'istante non avrebbe potuto sostenere la rata aggiuntiva del nuovo finanziamento.

CONCLUSIONI

Appare del tutto evidente, quindi, come l'istituto finanziario abbia incolpabilmente e colpevolmente causato il sovraindebitamento del debitore, non tenendo conto, all'atto della concessione del finanziamento, del merito creditizio del sig. Marzani e Gennaro.

Il ricorrente non può, dunque, essere ritenuto in colpa per essersi rivolto all'intermediario ed aver posto affidamento sulla capacità di quest'ultimo di valutare il proprio merito creditizio, quanto invece il creditore in senso lato e il creditore finanziario in particolare è colpevole rispetto alla determinazione dell'indebitamento, o al suo aggravamento, ed al merito creditizio accordato in modo più o meno colpevole rispetto alle reali condizioni di solvibilità. L'assunzione di un'obbligazione, che sia fuori dalla portata del debitore, va a incidere sulla impossibilità di adempiere le altre obbligazioni dalle quali il debitore medesimo è gravato e ciò a causa della concessione "disinvoltata" di credito da parte di un finanziatore che non abbia verificato il merito creditizio di chi gli chiede il prestito o ne abbia tenuto in scarso conto gli esiti negativi. Tale condotta del finanziatore va ad escludere la colpa del debitore che ha assunto più oneri di quelli ragionevolmente consentiti dal suo patrimonio e reddito.

13. PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Premesso che il debitore risulta proprietario di alcun bene immobile, e che l'unico bene di cui dispone è sostanzialmente un'autovettura che gli è necessaria per le esigenze di vita quotidiana, e che l'unica fonte di reddito è costituita dalla pensione di reversibilità, l'unica ipotesi applicabile consiste nella strutturazione del piano del consumatore che permetterebbe il pagamento integrale dei crediti prededucibili e privilegiati e il pagamento in misura pari al 100% dei crediti chirografari.

L'alternativa della liquidazione controllata di cui all'art. 268 C.C.I.A.A. sarebbe infatti limitata ed inconsistente, inoltre, ad una liquidazione del patrimonio del debitore, in cui occorrerebbe considerare

anche gli onorari del liquidatore. Inoltre, data attesa la sostanziale assenza di patrimonio del debitore, si conferma della convenienza del piano rispetto al patrimonio va tenuto conto che i costi prededucibili di liquidazione sarebbero maggiori perché

14. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE

A fini del perfezionamento del consumatore, lo scrivente ha esaminato i documenti richiesti come richiesto.

A conclusione della presente relazione, si

ATTENZIONE

ella proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del debitore è tenuto a rilasciare un giudizio di attendibilità del piano C.C.I.A.A. e ad attestare la fattibilità del piano così

come delle considerazioni sopra illustrate, il

rilevato che

- è stata esaminata la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del debitore, che prevede il pagamento integrale dei crediti privilegiati, nonché il pagamento nella misura del 17,00% dei crediti chirografari, mediante il versamento di una somma mensile di € 350,00 per 3 mensilità e per 5 anni a decorrere dall'omologazione del piano;
- sono state consultate le informazioni fornite dal debitore;
- è stata eseguita un'analisi dei dati finanziari;

proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del debitore, che prevede il pagamento integrale dei crediti privilegiati, nonché il pagamento nella misura del 17,00% dei crediti chirografari, mediante il versamento di una somma mensile di € 350,00 per 3 mensilità e per 5 anni a decorrere dall'omologazione del piano;

- i controlli e le verifiche del debitore, consentendo di esprimere un giudizio positivo sulla completezza della documentazione prodotta;
- i dati esposti nella relazione del debitore, trovano corrispondenza con i dati indicati dai

anche dati al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dal debitore e di riscontrare i dati con le informazioni reperibili

tenuto che

segue sulla documentazione messa a disposizione di esprimere un giudizio positivo sulla completezza della documentazione prodotta; il piano di ristrutturazione dei debiti del debitore, che prevede il pagamento integrale dei crediti privilegiati, nonché il pagamento nella misura del 17,00% dei crediti chirografari, mediante il versamento di una somma mensile di € 350,00 per 3 mensilità e per 5 anni a decorrere dall'omologazione del piano;

Tutto si era rilevato e riferito
Maria M. (C) alla via
Crisi, in allegato dall'O.C.

sulla completezza ed
dall'art. 63 comma 2 C.

del proposto piano di
dal sig. MAZZARIELLO STEFANO.

Con osservanza

S. Maria C.V. 26/07/2018

Si allega:

1. nota di accertamento
2. verifica presso C
3. verifica presso C
4. estratti conto
5. nota di consegna
14. assicurazione
15. redditi anni 2017,
16. decreti di pensione
17. conto corrente di banca
18. conto corrente di banca
19. conto corrente di banca
20. rapporto di lavoro
21. certificato di nascita

Il sottoscritto dott. Walter Santillo, con studio in S.
Zella, via Valentini, in funzione di Gestore della
Commercialisti Caserta

Esprime giudizio positivo

validità della documentazione, come richiesto
ed

esiste la fattibilità

liquidazione dei debiti del consumatore presentato
RO.

Il professionista incaricato
Dott. Walter Santillo



in allegato

di credito

0/20 0/2018

e

C. C. Revolving

ato domestico

ingliativo

Sanità Pop. Pugliese

Avvocato
Vittoria Romaniello
Piazzale Castagnara n.17- cap 35010 Cadoneghe (PD)
Tel 366.2007083 - 049. 2324149 fax 0523.1613081

TRIBUNALE ORDINARIO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Sezione Fallimentare

RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 67 E SEGUENTI DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Nell'interesse del sig.

MAZZARIELLO STEFANO (C.F. MZZSFN51B02B963I) nato a Caserta il 02.02.1951 e residente in San Nicola La Strada (CE) alla via IV Novembre n.23, rappresentato e difeso dall'avv. Vittoria Romaniello (C.F. RMNVTR79S48L628S) del Foro di Piacenza ed elettivamente domiciliato, ai fini del presente procedimento, nel suo studio in via Cadoneghe (PD) alla via Piazzale Castagnara n.17, giusta procura in calce al presente atto.

Si dichiara, fin da ora, di voler ricevere ogni comunicazione e avviso di cancelleria, ai sensi di legge, al seguente nr di fax 0523.1613081 ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata vittoria.romaniello@ordineavvocatipc.it

PREMESSO CHE

- 1) il signor Mazzariello Stefano non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza, in quanto persona fisica consumatore a norma dell'art. 2 lett. E) del CCIt;
- 2) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della previgente normativa della L.



3/2012 e non ha ottenuto l'esdebitazione nel medesimo termine dei precedenti cinque anni;

3) non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte nella propria vita;

4) si è manifestato un oggettivo e perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, circostanza questa che non ha consentito, e non consente tutt'ora, di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite, come da definizione di sovraindebitamento contenuta nell'art. 2 del CCII (c.d. sovraindebitamento);

5) alla luce del presente sovraindebitamento ed ai sensi degli artt. 67 e seguenti del CCII ricoprendo la qualifica di "consumatore", ha presentato, con l'assistenza dello scrivente, il presente ricorso per la ristrutturazione dei debiti, che sarà oggetto di verifica ed opportuna relazione da parte del nominato OCC;

7) che la composizione della massa debitoria alla data odierna, è indicata nel presente ricorso, dando evidenza e rilevanza a ciascun creditore, dei relativi importi e causa di prelazione;

8) il presente ricorso prevede il versamento di un importo mensile sostenibile sulla base del reddito in favore dei creditori, importo che comporta un soddisfacimento dei creditori maggiormente vantaggioso rispetto a quello preventivabile con la c.d. alternativa liquidatoria;

9) ha depositato, presso l'OCC costituito presso Ordine dei Dottori Commercialisti di Caserta, istanza al fine di ottenere la nomina di un gestore, così da poter usufruire delle procedure previste dalla summenzionata normativa;

10) all'esito di tale istanza, l'Organismo di Composizione della Crisi costituito, ha nominato quale gestore il dott. Walter Santillo, che ha accettato l'incarico;

11) la scrivente difesa ha, quindi, chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione ai sensi dell'art. 68 comma 2 CCII contenente: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adem-



piere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura; e) l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile;

12) il Gestore, dopo incontri e richieste ha pertanto, provveduto a redigere la richiesta relazione cui ci si riporta integralmente, attestando il piano proposto e di cui meglio in appresso:

Tutto ciò premesso l'istante

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore a norma degli articoli 67 e s.s. del CCII, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione del dott. Walter Santillo

In particolare, al fine di dare al Giudicante una visione complessiva della vicenda che occupa, si espone brevemente la storia del debitore,

STORIA DEL RICORRENTE E CAUSE DI SOVRAINDEBITAMENTO

Il sig. Mazzariello Stefano [REDACTED] vive a San Nicola La Strada (CE), è pensionato e percepisce una pensione mensile di circa € 1.800,00, oggi gravata da una cessione del quinto dello stipendio con rata da € 353,27 .

Il nucleo familiare, costituito dall'istante e da sua moglie, vive in un immobile con regolare canone di locazione pari ad € 420,00 mensili.

La moglie del sig. Mazzariello non lavora e non percepisce pensione. La famiglia può far conto solo sulla pensione dell'istante.

L'istante, fin dall'inizio della sua attività lavorativa, ha sempre avuto una cessione del quinto dello stipendio in quanto, lavorando solo lui ed avendo tre figli da crescere, le esigenze di vita quotidiana richiedevano la necessità di ottenere della li-

 3

liquidità. I prestiti contratti dal sig. Mazzariello sono tutti legati alle esigenze della famiglia e per aiutare i figli: spese di sostentamento quotidiane, educazione e formazione dei figli, imprevisti (sostituzione autovettura, lavori in casa), aiuti economici dati ai figli per avviare le loro attività lavorative.

Vi è da dire, però, che nonostante numerosi sacrifici ha sempre onorato i propri debiti.

Visto che il sig. Mazzariello ha sempre vissuto per la famiglia e con il desiderio di dare un futuro lavorativo ai propri figli, richiede un ulteriore prestito alla Findomestic, prestito con una rata di circa 400 euro mensili.

Questo prestito Findomestic viene, nel corso degli anni, più volte rinnovato per necessità di liquidità e, conseguente, la rata passa nell'ottobre del 2019 ad € 596,00, nel luglio del 2020 ad € 757,00 e nel febbraio 2021 ad € 795,00.

Al momento della sottoscrizione del prestito Findomestic, più volte rinnovato, il sig. Mazzariello aveva già in corso una cessione del quinto con Banca Popolare Pugliese sottoscritta nel gennaio 2019 e con rata da 353,37 euro mensili per 120 mesi, nonché un prestito personale con Agos, sottoscritto in data 19.09.2018 con rata da 389,00 euro per 120 mensilità estinto anticipatamente. A questi prestiti si devono aggiungere le rate delle carte revolving la cui linea di credito era stata utilizzata per esigenze quotidiane.

L'istante ha, in tutti i modi, cercato di pagare fino a quando è riuscito, però con la sua sola pensione, già gravata da cessione del quinto con rata da € 353,00 circa, il canone di locazione di € 420,00, la rata del finanziamento di Findomestic di circa 795,00 mensili, la rata della carta revolving di Agos di € 150,00 mensili, si è trovato nella condizione di non riuscire più a far fronte agli impegni economici presi.

La situazione del signor Mazzariello alla fine del 2019 era la seguente: pensione da € 1.800,00 circa e due finanziamenti e una carta revolving, per un importo totale di rate mensili pari ad € 1.099,37, a cui va aggiunto il canone di locazione pari ad € 420,00 mensili. All'inizio del 2021, pagando regolarmente i finanziamenti, la situazione era la seguente: pensione da € 1.800,00 circa e due finanziamenti e una carta revolving, per un importo totale di rate mensili pari ad € 1.298,37, a cui va aggiunto il canone di locazione pari ad € 420,00 mensili.



Per poter provvedere alle spese di sostentamento quotidiano, si è visto costretto a rifinanziare i prestiti contratti da Findomestic, al fine di ottenere nuova liquidità. A questo punto la rata del finanziamento passa, dapprima da € 596,00 ad € 757,00 e poi da € 757,00 ad € 795,00. L'istante, di fatto, con la liquidità ottenuta riusciva a saldare le rate dei finanziamenti accesi per non essere moroso.

Il sig. Mazzariello non ha subito protesti, segno questo di un diligente ricorso al credito.

Il complessivo indebitamento deve imputarsi a condizioni che hanno caratterizzato la vita del sig. Mazzariello e della sua famiglia, senza che a quest'ultimo sia addebitabile nulla, avendo sempre cercato di rispettare gli impegni assunti, cercando di fare fronte alle scadenze al meglio delle proprie possibilità.

Appare evidente che gli istituti di credito abbiano incautamente con colpevolezza causato il sovraindebitamento del debitore, non tenendo conto, ai fini della concessione dei finanziamenti, del merito creditizio del sig. Mazzariello.

Il ricorrente non può, dunque, essere ritenuto in colpa per essersi rivolto all'intermediario ed aver fatto affidamento sulla capacità di quest'ultimo di valutare il proprio merito creditizio, quanto invece il creditore in senso lato e del creditore finanziario in particolare è colpevole rispetto alla determinazione dell'indebitamento, o al suo aggravamento, ed al merito creditizio accordato in modo più o meno consapevole rispetto alle reali condizioni di solvibilità.

L'assunzione di un'obbligazione, che sia fuori dalla portata del debitore, va a incidere sulla impossibilità di adempiere le altre obbligazioni dalle quali il debitore medesimo è gravato e ciò a causa della concessione "disinvolta" di credito da parte di un finanziatore che non abbia verificato il merito creditizio di chi gli chiedeva il prestito o ne abbia tenuto in scarso conto gli esiti negativi. Tale condotta del finanziatore va ad escludere la colpa del debitore che ha assunto più debiti di quelli ragionevolmente consentiti dal suo patrimonio e reddito.

La situazione patrimoniale del ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI

 10

L'istante non dispone di un patrimonio fisico liquidabile; infatti il debitore non è proprietario di alcun bene immobile, né dispone di liquidità di conto corrente. E' proprietario di due autovetture, ossia Alfa Romeo Tg CE582240 immatricolata nel 1981 ed una Ford Tg DA227HJ immatricolata nel 2006, entrambe di scarso valore economico la cui valutazione Eurotax blu non è più disponibile

VALORI PASSIVI ACCERTATI

Sono stati accertati crediti come segue:

CREDITORE	TIPOLOGIA DEBITO	IMPORTO CREDITO
BANCA POPOLARE PUGLIESE SCPA	CESSIONE QUOTE PENSIONE N. 104264 - credito chirografario	€ 23.642,90
IFIS (EX FIDOMESTIC BANCA SPA/FLORANCE SPV SRL	PRESTITO PERSONALE N.20220586583586 / CARTA DI CREDITO RATEALE N.....702 - credito chirografario	€ 56.748,82
AGOS DUCATO SPA	CARTA DI CREDITO RATEALE N.....8506 - credito chirografario	€ 5.327,24
IFIS NPL INVESTING SPA (ex Mps)	C/C MPS N.1078.03- CEDUTO - credito chirografario	€ 17.445,97
FINITALIA SPA	CARTA DI CREDITO RATEALE N.....109- credito chirografario	€ 279,74
COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA	TRIBUTI NON PAGATI- credito privilegiato	€ 1.033,00
	TOTALE	€ 104.477,67

Alba 10 6

RIEPILOGO MASSA PASSIVA

CREDITORI PREDEDUCIBILI	ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI e GESTORE € 1.659,98 (già al netto di € 415,00 corrisposti all'Occ) AVV. VITTORIA ROMANIELLO € 1.620,58 (già al netto di € 478,40 corrisposti) PIANO DEBITI € 1.268,00 TOTALE € 4.548,56
CREDITORI PRIVILEGIATI	€ 1.033,00
CREDITORI CHIROGRAFARI	€ 103.444,67
	TOTALE PASSIVITA' (prededuzioni + privilegiati + chirografari) € 109.026,23

CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE E

FONTE DI FINANZIAMENTO DELLA PROPOSTA

Il debitore, attraverso l'ausilio dell'Organismo di Composizione della crisi, ha predisposto un piano di ristrutturazione dei debiti tale per cui intende destinare al pagamento della massa dei propri debiti, per i prossimi 5 anni a decorrere dall'omologa del Piano, tutti i propri redditi derivanti dalla pensione, sospesa la cessione del quinto della pensione, al netto di contributi previdenziali, tasse ed imposte, altri oneri di legge e detratta la somma di € 1.450,00 al mese per il proprio sostentamento.

In particolare, il debitore intende mettere a disposizione dei creditori la somma complessiva di € 22.750,00 in un arco temporale di 5 anni attraverso pagamenti mensili di € 350,00 euro per 13 mensilità (€ 4.550,00 all'anno). Tale somma è calcolata in modo da essere sostenibile per l'istante, ovvero da lasciare un reddito residuale che permetta la soddisfazione delle esigenze incompressibili di vita, senza

Debitore R

poter soddisfare le quali, anche secondo i parametri Istat, l'istante rischierebbe di cadere sotto la soglia di povertà ovvero di non poter sostenere l'impegno preso con la presente procedura a favore dei creditori.

Considerato che i creditori in prededuzione vedranno soddisfatto integralmente il loro credito per € 4.548,56, così come i creditori privilegiati vedranno soddisfatto integralmente il loro credito per € 1.033,00, la somma residua a disposizione dei creditori chirografari ammonta ad € 17.168,44 che potrà soddisfare una percentuale pari al 16,60% della massa chirografaria.

NECESSITÀ FINANZIARIE PER LE SPESE DI SOSTENTAMENTO DELL'ISTANTE

La valutazione delle necessità finanziarie deve essere effettuata considerando il fabbisogno del ricorrente e della sua famiglia (la pensione mensile, senza la cessione del quinto è pari ad € 1.800,00 circa al mese):

- canone di locazione € 420,00
- spese condominiali € 35,00
- spese alimentari e cura della casa € 350,00
- spese per utenze (telefono, acqua, gas, luce, manutenzione caldaia, tati) € 250,00
- spese per abbigliamento e igiene personale € 100,00
- spese mediche e acquisto farmaci € 100,00
- spese per gestione auto (bolli, carburante, manutenzione) € 100,00
- spese per imprevisti e varie € 95,00

Il totale delle spese ammonta a circa 1.450,00 al mese.

SITUAZIONE DEBITORIA E SUDDIVISIONE IN CLASSI

L'ammontare dei debiti complessivi maturati alla data del deposito del presente ricorso è pari a circa Euro 103.444,67, oltre spese dei professionisti che hanno seguito il presente accordo pari ad € 4.133,58, come meglio dettagliati nell'elenco allegato.

Si ritiene opportuno suddividere i debitori in classi omogenee rispetto alla tipologia di debito e alla percentuale di soddisfazione rinveniente dal piano proposto.



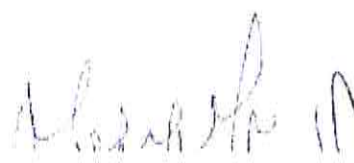
CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO EVENTUALI ALTERNATIVE LIQUIDATORIE E
SCADENZE E MODALITÀ DI PAGAMENTO (ART. 70 CO. 9 CCII SODDISFACI-
MENTO IN MISURA NON INFERIORE ALLA LIQUIDAZIONE)

Mediante il sopra descritto piano è previsto il pagamento integrale delle prededuzioni, il pagamento del 100% dei creditori privilegiati, sia compenso del professionista legale per l'assistenza e del Comune di San Nicola La Strada e il pagamento nella percentuale del 16,60 % dei creditori chirografari, il tutto mediante la destinazione dell'importo complessivo di € 22.750,00 nel termine di 5 anni e ciò sulla scorta del reddito effettivamente disponibile.

Come sopra riferito, il signor Mazzariello Stefano non è proprietario di beni immobili (vive in locazione) ed proprietario di due autovetture la cui valutazione non è più disponibile, trattandosi di auto molto vecchie e, pertanto, non sono presenti beni utilmente liquidabili in sede di liquidazione ovvero di esecuzione coattiva del credito. Infatti, un'eventuale liquidazione di tali beni arrecherebbe solo costi senza alcuna utilità per i creditori.

Viene prevista la disponibilità di un importo mensile sostenibile in relazione al reddito, importo che non sarebbe ottenibile in sede di liquidazione in considerazione sia della durata della stessa che delle ulteriori spese prededucibili quali il compenso del liquidatore.

In sede di liquidazione controllata, in considerazione della durata della stessa, il ricavato sarebbe di complessivi € 12.600,00 per versamento mensile di € 350,00 (stante la durata della liquidazione del patrimonio) oltre ad € 4.500,00 quale versamento della tredicesima mensilità per la durata di tre anni, con un complessivo ricavato di € 17.100,00 che, al netto degli importi in prededuzione e dei crediti pri-

 11

vilegiati, consentirebbe un soddisfacimento dei creditori chirografi del 11,13% a fronte del 16,59% della presente procedura.

In termini di scadenze e modalità di pagamento si prevede quanto di seguito:

Il versamento mensile di € 350,00 per tredici mensilità per ogni anno per la durata di 5 anni (totale € 22.750,00) verrà effettuato su di un conto dedicato alla procedura così poi da consentire il riparto tra i creditori,

Il primo versamento, per consentire primariamente gli adempimenti conseguenti all'omologa del piano, verrà effettuato entro il giorno 15 del mese successivo all'omologa stessa.

I successivi versamenti verranno effettuati mensilmente sempre entro il giorno 15 del mese.

Si prevedono riparti parziali in favore dei creditori con cadenza semestrale a partire dal primo versamento previsto nel piano, con la precisazione che i primi riparti saranno destinati al pagamento dei crediti in precedenza e dei creditori privilegiati e infine al pagamento dei creditori chirografi secondo la percentuale di cui al presente piano, così rispettando le cause legittime di prelazione.

Si evidenzia altresì che il piano consente all'istante di superare una situazione che gli condiziona inevitabilmente la vita ormai da qualche anno e proprio la presente procedura di sovraindebitamento, per sua ratio, deve essere tale da consentire al soggetto di uscire dall'indebitamento senza però subire una lesione dei fondamentali principi riconosciuti dalla nostra Carta Costituzionale.

Sul punto la giurisprudenza espressasi in commento alla previgente Legge 3/2012 ha affermato che la finalità della legge è quella di permettere ai debitori non fallibili di uscire dalla loro crisi, ricollegandoli all'alveo dell'economia palese, senza il rischio di cadere nell'usura e cercando di mantenere la proprietà dei beni essenziali come la casa di abitazione (così Tribunale di Verona, 20 luglio 2016 est. Platania, secondo il quale "non va dimenticato che la finalità della legge sul sovrain-

11.13% 12

Le somme previste dal Piano del Consumatore verranno versate mensilmente, a partire dall'omologa, su di un conto corrente appositamente acceso e distribuite ai creditori con cadenza semestrale.

I creditori in prededuzione saranno soddisfatti entro 12 mesi dall'omologa. I crediti privilegiati saranno soddisfatti dal tredicesimo al quindicesimo mese. I creditori chirografari saranno soddisfatti dal sedicesimo mese fino al sessantesimo mese dall'omologa.

Le somme verranno distribuite rispettando l'ordine delle classi e pro quota all'interno di ogni singola classe.

Al fine di semplificare si riporta una tabella riassuntiva degli importi che la proposta assegna ai creditori e delle rispettive percentuali di soddisfazione.

	Credito Originario	Credito Soddisfatto	Percentuale di soddisfazione
Classe Prededuzione	4.548,56	4.548,56	100%
OCC	1.659,98	1.659,98	100%
Avv. Vittoria Romaniello	1.620,58	1.620,58	100%
Piano Debili	1.268,00	1.268,00	100%
Classe Privilegiati Comune di San Nicola la Strada	1.033,00	1.033,00	100%
Classe Chirografi	103.444,67	17.168,44	16,60%
BANCA POPOLARE PUGLIESE SCPA	€ 23.642,90	3.924,72	16,60%
IFIS NPL INVESTING (EX FIN- DOMESTIC BANCA SPA/FLORANCE SPV SRL)	€ 56.748,82	9.420,30	16,60%
AGOS DUCATO SPA	€ 5.327,24	884,32	16,60%
IFIS NPL INVESTING SPA JEX MPS	€ 17.445,97	2.896,03	16,60%
FINITALIA SPA	€ 279,74	46,44	16,59%

[Handwritten signature] 10

Crediti in Prededuzione

Come previsto dall'art. 13 comma 4 bis, L. 3 2012, i crediti sorti in funzione o nell'occasione della presente procedura hanno il diritto di essere soddisfatti con preferenza rispetto agli altri creditori. Tali crediti si detraggono nella remunerazione dei seguenti soggetti:

- per Euro 1.245,00 comprensivo di oneri e accessori all'Organismo di Composizione della Crisi per la redazione della attestazione, già detratto l'acconto di € 830,00 corrisposto;
- per Euro 1.620,58, comprensivo di oneri e accessori all'Avv. Vittoria Romanillo per le attività di difesa legale del ricorrente, già detratto l'acconto di € 478,40 corrisposto). In alternativa rispetto alla qualificazione di credito prededucibile, si prevede la qualificazione del compenso del legale quale credito privilegiato in forza degli artt. 2751 bis n. 2 e 2777 c.c., con prevalenza rispetto all'ordine degli altri privilegi di cui all'art. 2778 c.c., con soddisfacimento previsto dei privilegiati pari al 100%.
- per Euro 1.268,00, comprensivo di oneri ed accessori, al consulente di parte Piano Debili srl, che ha coadiuvato la scrivente difesa, curando anche la raccolta e lo studio della documentazione sottesa all'elaborazione del piano.

Crediti privilegiati

In tale categoria, oltre al credito sopra indicato per assistenza legale nella procedura di ristrutturazione dei debiti, nell'ipotesi in cui non dovesse essere riconosciuta la prededuzione, rientra il credito vantato dal Comune di San Nicola in Strada per la somma di € 1.033,00 rispetto al quale viene previsto il versamento al 100%.

Crediti Chirografari

Tale classe comprende i creditori dell'istante non garantiti. La somma di tali posizioni, elencata nell'allegato alla presente, è di circa euro 103.444,67. Tali creditori saranno soddisfatti nella misura del 16,60%.



debitamento è certamente quella di consentire ai debitori non fallibili di poter uscire dalla loro crisi con un equilibrato sacrificio dei creditori (e non certamente nessun sacrificio per essi) ricollegandoli nell'alveo della economia palese, senza il rischio di cadere nell'usura cercando di mantenere la proprietà di beni essenziali quali la loro casa di abitazione").

Inoltre come riferito nel Progetto di Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema "Protezione dei consumatori e gestione corretta dell'indebitamento eccessivo per prevenire l'esclusione sociale" del 23 aprile 2014, rilevante è il concetto di "umanizzazione del credito", apparendo primario l'interesse dell'Unione a che la famiglia recuperi un tenore di vita dignitoso, dovendo "essere in grado di far fronte agli obblighi finanziari ed agli obblighi informali assunti (es. bollette) senza ridurre le spese minime essenziali al mantenimento del proprio tenore di vita".

SULLA ASSENZA DI COLPA GRAVE, MALAFEDE E FRODE

Quello del sig. Mazzariello è evidentemente un caso di sovraindebitamento legato alle vicende che ne hanno caratterizzato la vita. Nonostante le difficoltà economiche, il sig. Mazzariello ha sempre provveduto al versamento delle rate dei finanziamenti fino a quanto e a quando è riuscito.

Giova, comunque, evidenziare, che il Codice della Crisi, ha modificato i sopra citati criteri di interpretazione della vicenda, circoscrivendo le valutazioni alla colpa grave, malafede e frode oggettivamente non presenti nel caso di specie.

La qualità dell'esponente comporta che il ricorso per la ristrutturazione dei debiti presentato sia oggetto di omologa da parte del Giudice come previsto dal CCII.

FALCIDIA DELLA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

L'art. 67, co 3, CCII prevede espressamente per il consumatore la possibilità di inserire nel piano la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di



cessione del quinto, permettendo così al ricorrente di disporre di maggiori risorse da destinare alla soddisfazione di tutti i creditori.

Tutto ciò essenzialmente premesso e considerato, la ricorrente, come sopra rappresentata, difeso ed elettivamente domiciliato

RICORRE

All'On.le Tribunale di Santa Maria Capua Vetere affinché Voglia:

- dichiarare con decreto l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 e seguenti CCII, disponendo che la proposta/piano e la relazione siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni a cura dell'OCC, a tutti i creditori presenti;
- disporre, al fine di tutelare il piano di ristrutturazione depositato e la par conditio creditorum, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;
- sospendere tutto lo trattenuto in essere sulla pensione del sig. Mazzariello Stefano, in particolare la trattenuta relativa alla cessione del quinto in favore di Banca Popolare Pugliese.

In via istruttoria, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione dott. Walter Santillo;
2. elenco dei creditori;
3. elenco dei beni;
4. elenco degli atti di straordinaria amministrazione degli ultimi cinque anni;
5. dichiarazioni dei redditi ultimi tre anni;
6. certificato di stato di famiglia e residenza;
7. Elenco spese necessarie al sostentamento del ricorrente e della sua famiglia con indicazione del reddito percepito;

 R. 14

Si dichiara che il valore della presente domanda è indeterminato e verrà versato un contributo unificato, previsto in misura fissa, pari ad euro 98,00.

Con ogni più ampia salvezza di diritto.

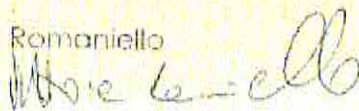
Cadoneghe (PD)/Santa Maria Capua Vetere (CE). 22.07.2022

Il debitore

Mazzariello Stefano



Avv. Vittoria Romaniello



PROCURA SPECIALE

Il sottoscritto Mazzariello Stefano (C.F. MZZSFN51B028963I) nato a Caserta il 02.02.1951 e residente in San Nicola La Sarda (CE) alla via IV Novembre n.23 nomina quale suo difensore e procuratore in ogni fase della presente procedura e in quelle connesse e dipendenti, l'Avv. Vittoria Romaniello del Foro di Piacenza, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, assumendo sin d'ora per intero e valido l'operato del suddetto legale. Pledge domicilio presso lo studio dell'Avv. Vittoria Romaniello, sito in Cadoneghe (PD) alla Via Piazzale Castagnaro n.17. Dichiora, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stato informato che i suoi dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Cadoneghe (PD), 22.07.2022

Mazzariello Stefano



Visto per autenticità

Avv. Vittoria Romaniello





Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta

NOMINA GESTORE DELLA CRISI

(artt. 2 lettera f) e 10 comma 2 del DM 202/2014)

PROCEDIMENTO N. 13/2022 DEL REGISTRO DEGLI AFFARI EX ART. 9 D.M. 202/2014

Oggetto: Provvedimento di nomina del Gestore della crisi da parte del Referente.

Il Referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento - Commercialisti Caserta, iscritto al n. 72 del Registro di cui all'art. 3 del D.M. 202/2014 ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dello stesso Decreto Ministeriale,

Vista l'istanza depositata in data 25.03.2022, presso la segreteria dell'OCC - ODCEC Caserta, dal Sig. **Mazzariello Stefano** con il quale il medesimo richiede la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento;

Visto il Regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di Caserta, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 24.09.2015;

Ritenuta la necessità di procedere a designare un *Gestore della crisi*, avente i requisiti indicati dall'art. 4 del citato D.M. 202/2014;

Preso atto dei nominativi iscritti nella sezione A del registro tenuto dal Ministero della Giustizia - elenco dei gestori della crisi;

Tenuto conto della natura e dell'importanza dell'affare;

Tenuto conto che l'OCC - ODCEC Caserta non si trova in conflitto di interesse riguardo al procedimento n. 13/2022 del 25 marzo 2022,

Nomina il **Dott. Santillo Walter**, nato a Caserta (CE) il 20.02.1975, con studio in Santa Maria Capua Vetere (CE) Via F. Pezzella P.co Valentino - pec: walter.santillo@commercialistiscaserta.it - quale gestore nel procedimento sopra evidenziato, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. 202/2014 e lo onera delle incombenze e degli obblighi di cui all'art. 11, nei termini ivi previsti.

Caserta li 03.05.2022

Il Referente

Dott. Pietro Ragni

OCC Commercialisti Caserta

Organismo di Composizione della Crisi
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Caserta
Iscritto al n. 72 del Registro degli Organismi di composizione
della crisi da sovraindebitamento D.L. 24-09-2014 n. 202

Sede

Via Galileo Galilei n. 2 - 81100 Caserta
tel. 0823 328187 - fax 0823 356085
codice fiscale 93065410610 partita iva 03311440613
occ@commercialistiscaserta.it
www.odcec.caserta.it

Data: 27 settembre 2022, 18:05:53
Da: WALTER SANTILLO <walter.santillo@commercialisticaserta.it>
A: Vittoria Romaniello <vittoria.romaniello@ordineavvocatipc.it>
Occ Pec ODCEC CASERTA <occ@commercialisticaserta.it>
Oggetto: PUBBLICAZIONE SITO WEB TRIBUNALE DI S. MARIA C.V. PIANO DEL
CONSUMATORE E RELAZIONE ATTESTATORE OCC PROCEDURA DA
SOVRAINDEBITAMENTO EX L. 27/01/2012 N. 3 - SIG. MAZZARIELLO STEFANO -
C.F.: MZZSFN51B02B963I
Allegati: PROPOSTA DEL DEBITORE.pdf (4.4 MB)
Santillo Walter_nomina gestore proc. n.13 2022 OCC.pdf (86.2 KB)
RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA.pdf (32.1 MB)

Egr. avv. Romaniello,

il sottoscritto dott. Walter Santillo, in qualità di gestore della crisi da sovraindebitamento del sig. Mazzariello Stefano, chiede il deposito dei documenti da pubblicare nel fascicolo telematico di riferimento, non avendo lo scrivente accesso allo stesso.

Pertanto allega alla presente, ai fini della pubblicità sul sito web del tribunale, i seguenti documenti:

- PROPOSTA DEL DEBITORE;
- NOMINA DEL GESTORE + RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA.

Cordialità,

DR. WALTER SANTILLO
COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

trasmissione atti per la pubblicazione sul sito del Tribunale di SMCV p.u. 7-1/22
ricorso per ristrutturazione dei debiti Sig. MAZZARIELLO STEFANO

Arduina Burini <arduina.burini@giustizia.it>

mer 12/10/2022 09:22

A: Tribunale SANTA MARIA CAPUA VETERE Segreteria Presidenza
<segreteria presidenza.tribunale.santamariacapuvetere@giustizia.it>

 1 allegati (5 MB)

doc04258620221012072110.pdf;

D'ordine del Presidente E. Quaranta si trasmettono, in allegato, i documento depositati dall'Avv.to Vittoria Romaniello nel procedimento unitario 7-1/22 RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI SIG. MAZZARIELLO STEFANO, debitamente oscurati e con il nulla osta del Pres. Enrico Quaranta per la pubblicazione sul sito del Tribunale di Santa Maria C.V. .

S. MARIA C.V. 11/10/2022 L'ASS. ARDUINA BURINI